



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali del Lazio

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche statali di I e di II grado del Lazio

Ai Legali Rappresentanti delle Istituzioni Scolastiche paritarie di I e II grado del Lazio

Oggetto: Chiarimenti in merito all'assolvimento del diritto dovere all'istruzione di cui alla nota prot. n. 83357 del 05.11.2024.

Giungono presso questo Ufficio Scolastico richieste di chiarimenti rispetto a quanto riportato nella nota in oggetto relativamente alla segnalazione di mancata frequenza degli alunni alla Provincia, da parte dei Dirigenti della scuola del secondo ciclo.

Premettendo che occorre operare una distinzione tra diritto dovere all'istruzione e obbligo scolastico, ai sensi del D. Lgs. 76 del 2005 art. 5.cc. 2-3:

2. Alla vigilanza sull'adempimento del dovere di istruzione e formazione, anche sulla base dei dati forniti dalle anagrafi degli studenti di cui all'articolo 3, così come previsto dal presente decreto, provvedono:

- a. il Comune, ove hanno la residenza i giovani che sono soggetti al predetto dovere;*
- b. il dirigente dell'istituzione scolastica o il responsabile dell'istituzione formativa presso la quale sono iscritti ovvero abbiano fatto richiesta di iscrizione gli studenti tenuti ad assolvere al predetto dovere;*
- c. la Provincia, attraverso i servizi per l'impiego in relazione alle funzioni di loro competenza a livello territoriale;*
- d. i soggetti che assumono, con il contratto di apprendistato [...].*

3. In caso di mancato adempimento del dovere di istruzione e formazione si applicano a carico dei responsabili le sanzioni relative al mancato assolvimento dell'obbligo scolastico previsto dalle norme previgenti.

Relativamente alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione, con l'entrata in vigore della Legge n. 159/23, cosiddetto "Decreto Caivano", di conversione del D.L. 123/23 "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" è stato integralmente riscritto l'articolo 114 del D.lgs. n. 297/1994.

Via G. Ribotta, 41 - 00144 Roma - Tel. 06 7739.2302

Sito Web: <https://www.usrlazio.it> PEO: drla.ufficio3@istruzione.it PEC: drla@postacert.istruzione.it

Codice Ipa: m_pi - Codice AOO: AOODRLA - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: 6IX9E7 per la contabilità generale, KCZQBQ per quella ordinaria, C.F.: 97248840585



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale

L'articolo 12, c. 4, "Disposizioni per il rafforzamento del rispetto dell'obbligo di istruzione" ridefinisce la disciplina sull'esercizio dei poteri dei sindaci e dei dirigenti scolastici, ai fini della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione e prevede un inasprimento delle pene verso i soggetti inadempienti, ossia i genitori del minore o chi eserciti la responsabilità genitoriale:

"4. Il dirigente scolastico verifica la frequenza degli alunni soggetti all'obbligo di istruzione, individuando quelli che sono assenti per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi. Nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione al responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, il dirigente scolastico avvisa entro sette giorni il sindaco affinché questi proceda all'ammonizione del responsabile medesimo invitandolo ad ottemperare alla legge. In ogni caso, costituisce elusione dell'obbligo di istruzione la mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato senza giustificati motivi.

Tanto premesso, nel rispetto delle varie declinazioni della previsione normativa che trovano realizzazione nei diversi territori, per le quali le SSLL vorranno prendere contatti con i servizi attivati presso l'Ente locale di riferimento, si invitano i dirigenti scolastici a prestare la massima attenzione alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico e a procedere con tempestività alla segnalazione secondo la previsione della norma.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini